



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI ED ENTI PER PERCORSI DIDATTICI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (EDUCAMBIENTE A.S. 2026/27)

**Procedura per la concessione di contributi economici ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n.
241**

approvato con Determinazione n. _____ del _____

IL RESPONSABILE EQ – MACROSTRUTTURA 7 EDILIZIA, SVILUPPO ECONOMICO E AMBIENTE

PREMESSO CHE

- il Comune di Cascina, da vari anni, realizza il progetto "Educambiente", costituito da percorsi didattici formativi di educazione ambientale rivolti alle scuole primarie e secondarie di I° grado del territorio, avvalendosi della collaborazione di Associazioni, Enti e soggetti privati, individuati mediante affidamento diretto ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, sulla base della libera scelta dei percorsi da parte delle classi;
- il rapporto che lega il Comune alle Associazioni ed Enti aderenti al progetto Educambiente non è riconducibile ad uno scambio sinallagmatico, bensì al sostegno economico di iniziative di interesse pubblico, a carattere educativo e divulgativo, liberamente proposte dai soggetti del territorio e liberamente scelte dalle istituzioni scolastiche per il tramite dei propri insegnanti;
- ricorrono pertanto i presupposti per ricondurre l'erogazione delle relative somme all'istituto della concessione di contributi di cui all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"; il comma 2 dispone che l'effettiva osservanza di tali criteri e modalità deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi;
- tali criteri e modalità sono stati compiutamente predeterminati nell'Avviso Pubblico di cui al presente atto, in attuazione, altresì, del vigente "Regolamento comunale per la concessione di contributi e vantaggi economici indiretti ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore") riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo e dell'attività di volontariato, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità e l'autonomia (art. 2) e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con gli enti locali e, all'art. 4, annovera tra gli Enti del Terzo Settore anche le Cooperative Sociali e le Imprese Sociali;
- il Comune intende proseguire, anche per l'a.s. 2026/2027, la realizzazione del progetto Educambiente, garantendo la più ampia partecipazione di Associazioni, Enti e soggetti del territorio in possesso di comprovata esperienza in campo ambientale ed educativo, ivi compresi i soggetti aventi natura commerciale (imprese, società, anche di capitali) già ammessi a partecipare nelle precedenti edizioni;

VISTI

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore");

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 12 recante disposizioni in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;
- il D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), per la parte relativa alla promozione e al sostegno degli Enti del Terzo Settore e all'art. 56 relativo alle convenzioni;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente “Regolamento comunale per la concessione di contributi e vantaggi economici indiretti ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati”;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura pubblica, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, per l'individuazione di Associazioni ed Enti disponibili a collaborare, mediante la presentazione di percorsi didattici di educazione ambientale, alla realizzazione del progetto Educambiente a.s. 2026/2027, e per la conseguente concessione dei contributi economici di cui al successivo art. 3, a fronte della realizzazione dei percorsi liberamente scelti dalle scuole, nei limiti del budget stanziato dall'Amministrazione.

Art. 1 – Finalità e natura giuridica del contributo

Il presente Avviso è finalizzato a verificare la disponibilità, per la formazione di due elenchi costituiti dai soggetti legittimati di cui al successivo art. 2, ad aderire e prendere parte ad un percorso collaborativo, con riferimento al progetto Educambiente proposto dal Servizio Ambiente del Comune di Cascina, costituito da percorsi didattici formativi di educazione ambientale, da presentare alle scuole pubbliche e private del territorio e più precisamente alle seguenti classi:

- prime, seconde, terze, quarte e quinte delle scuole primarie;
- prime, seconde e terze delle scuole secondarie di I° grado;

Tenuto conto della politica intrapresa da questa Amministrazione Comunale relativamente alle componenti ambientali ed allo sviluppo sostenibile, ogni Associazione/Ente potrà predisporre il proprio pacchetto formativo con riferimento alla tematica dell'AGENDA 2030, sviluppandone uno o più punti:

- Goal 1: Sconfiggere la povertà
- Goal 2: Sconfiggere la fame
- Goal 3: Salute e benessere
- Goal 4: Istruzione di qualità
- Goal 5: Parità di genere
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 7: Energia pulita e accessibile
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11: Città e comunità sostenibili
- Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- Goal 14: Vita sott'acqua
- Goal 15: Vita sulla Terra
- Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. 241/1990, la somma di cui al successivo art. 3 non costituisce corrispettivo per una prestazione di servizi resa in favore del Comune, bensì contributo economico a parziale copertura delle spese sostenute dal soggetto proponente per la realizzazione del percorso didattico liberamente scelto dalla scuola.

Condizione sospensiva. L'ammissione di un percorso al Catalogo di cui all'art. 5 non fa sorgere, in capo al soggetto proponente, alcun diritto all'erogazione del contributo: il contributo sarà riconosciuto esclusivamente

per i percorsi che risulteranno effettivamente scelti dalle classi, previa realizzazione degli stessi, nei limiti del budget stanziato dal Comune di cui all'art. 15 e secondo le modalità di cui al presente Avviso.

Il Servizio Ambiente procederà alla raccolta e catalogazione dei percorsi didattici presentati dai soggetti legittimati indicati al successivo art. 2, alla loro trasmissione alle referenti scolastiche per l'educazione ambientale degli istituti/scuole del territorio comunale per la loro valutazione e per la formalizzazione delle adesioni secondo le tempistiche indicate al successivo art. 3.

Art. 2 – Soggetti legittimati a presentare istanza e deroghe

I soggetti ammessi a partecipare alla presente procedura verranno inseriti, in base alla propria natura e alla propria richiesta, in uno dei seguenti due Elenchi costituenti il Catalogo:

a) Nell'ambito dell'ELENCO 1 (Con erogazione di contributo ex art. 12 L. 241/90): Sono legittimati a presentare istanza le associazioni ambientaliste, culturali, di ricerca, di promozione sociale, gli Enti del Terzo Settore e, più in generale, tutti i soggetti che NON abbiano natura commerciale e/o scopo di lucro, in possesso dei requisiti generali di moralità professionale e di assenza di cause ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione. A tali soggetti sarà riconosciuto, a fronte dei percorsi effettivamente scelti dalle scuole e realizzati, il contributo economico di cui al successivo art. 3, quale parziale copertura delle spese sostenute.

Esclusione dei soggetti a scopo di lucro dall'Elenco 1 e Deroghe per Imprese/Cooperative Sociali: Non sono legittimati a presentare istanza nell'ambito dell'Elenco 1 le imprese, le società (quali S.p.A. e S.r.l. ordinarie) e, più in generale, gli altri soggetti privati aventi natura prettamente commerciale e operanti con finalità di lucro. L'eventuale adesione al progetto Educambiente di tali soggetti è destinata esclusivamente all'Elenco 2. Tuttavia, **le qualifiche di "Cooperativa Sociale" e di "Impresa Sociale" derogano esplicitamente a tale esclusione**, in virtù della loro natura di Enti del Terzo Settore (ex art. 4 D.Lgs. 117/2017).

Ai fini dell'ammissione in deroga all'Elenco 1, tali soggetti devono **autodichiarare all'interno dell'Istanza di Partecipazione (Allegato 1 – Modulo A), ai sensi del D.P.R. 445/2000, gli estremi di iscrizione al registro competente** (Albo regionale delle Cooperative Sociali o apposita sezione del Registro delle Imprese / RUNTS). Resta fermo l'obbligo per tutti i soggetti di allegare copia del proprio Statuto per la verifica delle finalità civiche e ambientali.

b) Nell'ambito dell'ELENCO 2 (Attività prestata a titolo gratuito): Sono legittimati a presentare istanza gli Enti Pubblici, gli Enti esercenti Pubblici Servizi che, nell'ambito del proprio ruolo/mission istituzionale, svolgono attività in campo ambientale, nonché le imprese, le società (anche di capitali) e gli altri soggetti privati aventi natura commerciale e/o scopo di lucro. Questi soggetti svolgeranno le attività didattiche proposte a titolo completamente gratuito, in regime di collaborazione istituzionale o volontaria (sussidiarietà/pro bono). Il rapporto avrà natura non onerosa per entrambe le parti, non comporterà alcuna erogazione di fondi da parte del Comune e non darà luogo ad alcuna emissione di fattura o richiesta di contributo.

Art. 3 – Cronoprogramma, requisiti dei percorsi e quantificazione del contributo

Il progetto Educambiente A.S. 2026/27 si articola attraverso il seguente CRONOPROGRAMMA, salvo variazioni che si rendessero necessarie in corso d'opera (Le date riportate nel seguente cronoprogramma sono fornite al precipuo scopo di inquadrare il periodo di riferimento delle attività. Esse hanno pertanto natura puramente indicativa e sono suscettibili di variazioni):

N.	Tempi	Fase	Descrizione
1	Entro 31/08/2026 data scadenza della	Presentazione istanze e progetti didattici da	Trasmissione dell'ISTANZA DI

N.	Tempi	Fase	Descrizione
	pubblicazione dell'Avviso	parte di Associazioni/Enti	PARTECIPAZIONE e della documentazione di cui all'art. 4.
2	Entro 21/09/2026	Istruttoria ammissibilità approvazione del Catalogo	Determinazione Dirigenziale di approvazione dei percorsi ammessi ("Catalogo dell'Offerta Formativa Educambiente 2026/27").
3	23/09/2026	Presentazione dei percorsi alle scuole	Trasmissione del Catalogo agli Istituti Comprensivi e alle Scuole private del territorio.
4	28/09/2026	Incontro Associazioni/Enti e Scuole	Presentazione dei percorsi didattici alle referenti scolastiche/insegnanti.
5	12/10/2026	Trasmissione delle adesioni ai percorsi didattici al Comune	Le insegnanti/referenti scolastiche trasmettono al Comune, tramite Ufficio Protocollo, la Scheda di Adesione con l'indicazione, per ciascuna classe, di n. 3 percorsi in ordine di preferenza (1°, 2° e 3° scelta), riferiti a tre distinti soggetti proponenti, tra quelli ammessi al Catalogo. N.B.: Ciascuna classe potrà partecipare sia a n.1 percorso presentato dalle Associazioni/Enti di cui all'ELENCO 1 sia a n.1 percorso presentato dagli Enti di cui all'ELENCO 2.
6	19/10/2026	Verifica disponibilità, eventuale scorrimento e assegnazione dei contributi	Verifica della permanente disponibilità dei soggetti individuati quali 1ª scelta; in caso di indisponibilità sopravvenuta, scorrimento automatico alla preferenza successiva secondo l'art. 6. Determinazione

N.	Tempi	Fase	Descrizione
			di presa d'atto delle scelte definitive e assegnazione dei contributi alle singole Associazioni/Enti. Avvio dei percorsi nelle classi.
7	Entro gennaio 2027	Incontro monitoraggio con Associazioni/Enti	Incontro monitoraggio Servizio Ambiente con Associazioni/Enti per valutare l'andamento dello sviluppo dei percorsi e analizzare eventuali criticità e problematiche
8	Entro aprile/maggio 2027 (data da definire)	Presentazione dei lavori finali	Ciascuna classe trasmette l'elaborato finale (ed eventuale video).
9	Mese di maggio 2027 (data da definire)	Evento finale	Esposizione degli elaborati in location da definire.

I percorsi didattici per i soggetti facenti parte **l'ELENCO 1** devono:

- rispettare e allinearsi alla programmazione scolastica;
- avvalersi di modalità didattiche idonee a rendere gli alunni protagonisti, consapevoli e responsabili del proprio processo di apprendimento;
- articolarsi in momenti di informazione e di formazione, in particolare prevedendo, sia per le scuole primarie che secondarie di primo grado:
 - una durata dei percorsi didattici pari a **7 ore di didattica**, così suddivise: **1 ora di conoscenza generale dei temi dell'Agenda 2030 e 6 ore di svolgimento dello specifico tema del percorso formativo scelto**, durante le quali verrà presentato il progetto e verranno approfondite le tematiche previste dal percorso da parte degli operatori dell'associazione;
 - prevedere la realizzazione di un elaborato finale da parte della classe a conclusione del progetto.

In particolare la classe potrà presentare un cartellone illustrativo [dimensioni massime 100cmx70cm] o un plastico [dimensioni massime 100cmx100cm]. Inoltre, a discrezione del referente, potrà essere prodotto un breve video inerente l'argomento [durata massima 2 minuti - formato .mp4].

I soggetti ripresi nei video e/o foto non dovranno essere riconoscibili, a tutela dei diritti di riservatezza/trattamento dei dati personali.

- prevedere, ove possibile, un'uscita didattica sul territorio (da computare extra rispetto alle suindicate 7 ore di didattica) la cui organizzazione sarà curata dai referenti scolastici coordinandosi con l'Associazione, senza costi a carico degli alunni e della scuola. L'uscita non è obbligatoria, ma fortemente consigliata, in ragione di una più proficua conoscenza del territorio, in relazione al percorso didattico svolto.

I percorsi didattici per i soggetti facenti parte **l'ELENCO 2** devono:

- rispettare e allinearsi alla programmazione scolastica;

- avvalersi di modalità didattiche idonee a rendere gli alunni protagonisti, consapevoli e responsabili del proprio processo di apprendimento, sulla base dei percorsi presentati.
- articolarsi in momenti di informazione e di formazione, in particolare prevedendo sia per le scuole primarie che secondarie di primo grado:
 - prevedere la realizzazione di un elaborato finale da parte della classe a conclusione del progetto.

In particolare la classe potrà presentare un cartellone illustrativo [dimensioni massime 100cmx70cm] o un plastico [dimensioni massime 100cmx100cm]. Inoltre, a discrezione del referente, potrà essere prodotto un breve video inerente l'argomento [durata massima 2 minuti - formato .mp4].

I soggetti ripresi nei video e/o foto non dovranno essere riconoscibili, a tutela dei diritti di riservatezza/trattamento dei dati personali.

Per i soggetti di cui all'ELENCO 1: è riconosciuto un contributo economico forfettario, a titolo di parziale copertura delle spese sostenute per lo svolgimento del percorso, pari a € 250,00/percorso (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 12 L. 241/1990).

L'importo indicato è da ritenersi comprensivo dei costi dei materiali e di tutte le spese necessarie per lo svolgimento del progetto, che rimangono a carico dell'Associazione. Il rapporto collaborativo dell'Associazione decorre dalla data di comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo e si conclude con la partecipazione all'evento finale attraverso i propri operatori.

Per i soggetti di cui all'ELENCO 2 (Enti Pubblici, Enti esercenti Pubblici Servizi, imprese e altri soggetti privati): l'attività è svolta in rapporto di collaborazione pro bono con il Comune di Cascina, a titolo volontario e interamente gratuito. Tale fattispecie ha natura non onerosa per entrambe le parti e non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di appalto o concessione, né dà luogo alla corresponsione di alcun contributo, compenso o rimborso, anche per i soggetti aventi natura commerciale. Il rapporto collaborativo con l'Ente, pur gratuito, è comunque regolato mediante sottoscrizione dello Schema di Convenzione di cui all'Allegato 5, e decorre dalla data di sottoscrizione della medesima, per concludersi con la partecipazione all'evento finale.

Art. 4 – Presentazione della domanda

I soggetti interessati alla partecipazione dovranno far pervenire al Comune di Cascina – Macrostruttura 7 Edilizia, Sviluppo Economico e Ambiente – Servizio Ambiente, pena l'esclusione, l'istanza compilando l'apposito Modulo A – Istanza di Partecipazione (Allegato 1), unico per i soggetti facenti parte dell'Elenco 1 e dell'Elenco 2, con la relativa sezione di competenza, entro e non oltre il **31/08/2026**, da presentare secondo le seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (non fa fede la data di spedizione bensì la data di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune), indicando come oggetto: "Contiene istanza di Partecipazione all'Avviso Pubblico per l'individuazione di Associazioni ed Enti per percorsi didattici di Educazione Ambientale (Educambiente A.S. 2026/2027)";
- presentazione diretta all'Ufficio Protocollo, in Corso Matteotti, 90 (sede comunale);
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.cascina.pi.it. La domanda verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella PEC con identificazione e corrispondenza dell'autore della domanda con il soggetto sottoscrittore, oltre che di sottoscrizione in formato elettronico (firma digitale).

I partecipanti facenti parte dell'**ELENCO 1** dovranno dichiarare, in particolare, oltre alle generalità identificative del soggetto:

- il possesso delle assicurazioni necessarie, indicandone gli estremi;
- il numero dei volontari attivi e dei dipendenti/collaboratori dell'associazione o impresa, e i nominativi degli addetti alla realizzazione del percorso;
- che il soggetto non ha subito, negli ultimi tre anni, revoche di contributi o risoluzioni di rapporti convenzionali con Enti pubblici per inadempienza;

All'istanza dovrà essere allegata: a) copia dello statuto o atto costitutivo del soggetto proponente (o visura camerale per le imprese); b) scheda descrittiva delle attività svolte; c) per ciascun percorso formativo, la scheda percorso didattico (Allegato 2), su supporto informatico, in formato pdf (**E' necessario produrre una**

scheda per ciascun percorso formativo e per ciascun grado di istruzione); d) copia di un documento di identità del Presidente/Legale Rappresentante.

I partecipanti facenti parte **l'ELENCO 2** dovranno dichiarare, in particolare, il possesso delle assicurazioni necessarie, indicandone gli estremi, i nominativi dei dipendenti/collaboratori assegnati all'attività didattica e il numero massimo dei percorsi attivabili sulla base della disponibilità dell'Ente, allegando copia dello statuto, scheda descrittiva delle attività e scheda percorso didattico (Allegato 2) su supporto informatico, in formato pdf **(E' necessario produrre una scheda per ciascun percorso formativo e per ciascun grado di istruzione).**

Art. 5 – Istruttoria di ammissibilità e formazione del Catalogo

Non essendo la presente procedura finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito su base competitiva, bensì all'acquisizione di proposte progettuali da sottoporre alla libera scelta delle istituzioni scolastiche, non si fa luogo alla nomina di una Commissione Giudicatrice.

L'istruttoria delle istanze pervenute è svolta dal Responsabile del Procedimento, con il supporto del personale del Servizio Ambiente, e consiste in una verifica di ammissibilità formale e tecnica, volta ad accertare:

- il possesso, in capo al soggetto proponente, dei requisiti di cui all'art. 2;
- la completezza della documentazione di cui all'art. 4;
- la coerenza del percorso proposto con le finalità di cui all'art. 1 e con i requisiti di cui all'art. 3.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'ammissione del percorso qualora non soddisfi le prescrizioni richieste, nonché di richiedere integrazioni o chiarimenti, da rendersi per iscritto entro tre giorni dalla richiesta. L'Amministrazione si riserva altresì di procedere all'ammissione anche in presenza di un'unica domanda, purché giudicata idonea.

I percorsi ammessi, distinti per soggetto proponente e per grado di istruzione, sono approvati con Determinazione Dirigenziale che costituisce il "Catalogo dell'Offerta Formativa Educambiente 2026/2027", da presentare agli Istituti Comprensivi e alle Scuole private del territorio per l'acquisizione delle adesioni da parte delle insegnanti, entro i termini indicati all'art. 3.

Art. 6 – Scelta delle scuole, ordine di preferenza, scorrimento e assegnazione dei contributi

Criterio di assegnazione. In conformità all'art. 12, comma 1, L. 241/1990, il criterio di assegnazione del contributo, predeterminato con il presente Avviso, è costituito dal libero "matching" tra l'offerta formativa ammessa al Catalogo di cui all'art. 5 e la domanda espressa dalle istituzioni scolastiche. Il medesimo criterio del libero matching, sebbene non correlato ad alcuna erogazione economica, si applica anche alla scelta dei percorsi offerti dai soggetti dell'Elenco 2.

6.1 – Percorso dell'Elenco 1 (con contributo) – Indicazione di tre preferenze in ordine di gradimento.

Per ciascuna classe, le insegnanti/referenti scolastiche sono tenute ad indicare, mediante la Scheda di Adesione (Allegato 4), non un unico percorso ma n. 3 (tre) percorsi tra quelli ammessi al Catalogo dell'Elenco 1, elencati in ordine di preferenza (1^a scelta, 2^a scelta, 3^a scelta), fermo restando che le tre preferenze devono obbligatoriamente riferirsi a tre soggetti proponenti distinti (non sono ammesse più preferenze relative alla medesima Associazione).

Scorrimento automatico – Elenco 1. Qualora l'Associazione individuata quale 1^a scelta si renda, per qualsiasi motivo, non disponibile a realizzare il percorso prescelto da una determinata classe (a titolo esemplificativo: saturazione della propria capacità organizzativa, sopravvenuta indisponibilità di operatori, rinuncia, decadenza o revoca ai sensi dell'art. 13), il Comune, senza necessità di acquisire una nuova adesione da parte della scuola, fa scorrere automaticamente l'adesione della classe in favore del soggetto individuato quale 2^a scelta. Qualora anche quest'ultimo risultasse non disponibile, l'adesione scorre automaticamente in favore del soggetto individuato quale 3^a scelta. Qualora anche il soggetto di 3^a scelta risultasse indisponibile, il Servizio Ambiente si riserva di individuare, d'intesa con la scuola, una soluzione alternativa tra i percorsi residui del Catalogo dell'Elenco 1.

6.2 – Percorso dell'Elenco 2 – (collaborazione gratuita) - Indicazione facoltativa di due preferenze in ordine di gradimento. Resta ferma la facoltà di ciascuna classe di aderire, in aggiunta al percorso di cui al punto 6.1, ad un percorso offerto dai soggetti dell'Elenco 2. A tal fine, la classe indica, mediante la medesima Scheda di Adesione, fino a n. 2 (due) percorsi tra quelli ammessi al Catalogo dell'Elenco 2, elencati in ordine di preferenza (1^a e 2^a scelta), riferiti a due distinti Enti. Le assegnazioni dei percorsi formativi di cui all'Elenco 2 saranno effettuate tenendo conto della disponibilità massima comunicata dagli Enti.

Scorrimento automatico per saturazione – Elenco 2. Poiché ciascun Ente dell'Elenco 2 comunica, in sede di istanza, il numero massimo di percorsi attivabili sulla base della propria disponibilità, qualora l'Ente individuato quale 1^a scelta risultasse già saturo al momento del riscontro delle adesioni (per raggiungimento del numero massimo di percorsi dichiarato) ovvero comunicasse la propria sopravvenuta indisponibilità, il Comune fa scorrere automaticamente l'adesione della classe in favore dell'Ente individuato quale 2^a scelta, senza necessità di acquisire una nuova adesione da parte della scuola. Qualora anche l'Ente di 2^a scelta risultasse saturo o indisponibile, il Servizio Ambiente ne dà comunicazione alla scuola, che potrà indicare un ulteriore Ente disponibile tra quelli residui del Catalogo dell'Elenco 2, ovvero rinunciare all'adesione facoltativa di cui al presente punto 6.2, fermo restando in ogni caso il percorso assegnato ai sensi del punto 6.1.

Le due preferenze di cui al punto 6.2 sono indipendenti, sotto ogni profilo, da quelle di cui al punto 6.1: non è pertanto ammesso indicare, quale preferenza dell'Elenco 2, un soggetto dell'Elenco 1 e viceversa, attesa la diversa natura giuridica ed economica (contributo ex art. 12 L. 241/1990 per l'Elenco 1; collaborazione non onerosa per l'Elenco 2) delle due forme di partecipazione, che l'Amministrazione deve poter distinguere con certezza ai fini dell'adozione dei relativi, e differenti, provvedimenti amministrativi.

A seguito dell'acquisizione delle Schede di Adesione e delle verifiche di cui sopra, il Servizio Ambiente procede al conteggio definitivo dei percorsi spettanti a ciascuna Associazione dell'Elenco 1 (tenuto conto degli eventuali scorrimenti) e, con Determinazione Dirigenziale, prende atto delle scelte definitive espresse dalle scuole per entrambi gli Elenchi e assegna a ciascuna Associazione il contributo spettante, calcolato moltiplicando il numero dei percorsi dell'Elenco 1 effettivamente confermati per l'importo unitario di cui all'art. 3, nei limiti del budget massimo stanziato di cui all'art. 15.

Ai soggetti assegnatari dell'Elenco 1, con successiva comunicazione, verrà richiesto di sottoscrivere lo Schema di Convenzione di cui all'Allegato 3, per la disciplina dei reciproci impegni relativi alla realizzazione dei percorsi, all'erogazione del contributo e alla partecipazione all'evento finale. Ai soggetti assegnatari dell'Elenco 2, con successiva comunicazione, verrà parimenti richiesto di sottoscrivere lo Schema di Convenzione di cui all'Allegato 5, per la disciplina dei reciproci impegni relativi alla realizzazione dei percorsi e alla partecipazione all'evento finale, fermo restando che tale Convenzione non prevede, in ragione della natura pro bono della collaborazione, alcuna erogazione economica in favore dell'Ente.

6.3 – Tempestiva comunicazione di indisponibilità allo svolgimento del percorso. Qualora l'Associazione di cui all'Elenco 1 o Ente di cui all'Elenco 2 non sia in grado di realizzare, per qualsiasi motivo, un percorso per il quale sia stata/o individuata/o quale prima scelta da una determinata classe, è tenuta/o a darne tempestiva comunicazione scritta al Servizio Ambiente, non appena ne abbia conoscenza e comunque prima dell'avvio del percorso, al fine di consentire il tempestivo scorrimento dell'adesione della classe in favore del soggetto individuato quale preferenza successiva, senza soluzione di continuità per la classe interessata.

Art. 7 – Evento finale – Descrizione generale

L'attività consiste nell'organizzazione e realizzazione di attività ludico-ricreative, da destinare gratuitamente alla cittadinanza, con particolare attenzione ai bambini, nel clima della tematica ambientale, del riciclo e dello sviluppo sostenibile, nonché nella organizzazione complessiva e nella realizzazione dell'iniziativa programmata, comprensiva della gestione dei suoi aspetti tecnici/pratici.

Le iniziative dovranno essere gratuite e realizzate coinvolgendo il maggior numero di cittadini di tutte le fasce d'età, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano gli eventi da svolgersi all'aperto su spazi pubblici. Le postazioni saranno fornite dall'Amministrazione Comunale e allestite a cura del soggetto aderente. Le modalità specifiche potranno, indicativamente (alla luce delle edizioni precedenti) essere le seguenti: organizzazione dello spazio assegnato (chioschi/stand/gazebo, presumibilmente 3x3 mt con elementi scenografici, materiale didattico, prodotti per la manifestazione ecc) e svolgimento di attività ludico-ricreative a tema, da concordare con il Servizio Ambiente.

Nel caso in cui vengano ammessi numerosi soggetti organizzatori, i suddetti chioschi/stand/gazebo, messi a disposizione dall'Amministrazione, dovranno essere condivisi tra più partecipanti, secondo criteri di equa distribuzione e compatibilità delle attività previste.

Il Soggetto inserito nell'Elenco 1 e nell'Elenco 2 opera in nome e per conto proprio, a proprio rischio e pericolo, quale titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge, e assicura il personale/volontari secondo la normativa applicabile, rispondendo direttamente di ogni responsabilità in caso di infortunio degli operatori o di danni a terzi, manlevando il Comune di Cascina da ogni responsabilità al riguardo.

Condizione sospensiva. Lo svolgimento dell'evento finale e le concrete modalità di svolgimento, con particolare riferimento alle postazioni fornite dall'Amministrazione Comunale potranno in ogni caso essere soggette a variazioni, determinate in particolare dalla disponibilità delle strutture logistiche, dotazioni strumentali e location di svolgimento e delle risorse economiche disponibili da destinare all'evento, conformemente all'art. 14. L'eventuale annullamento o ridimensionamento dell'evento finale per cause non imputabili ai soggetti partecipanti non comporterà alcuna decurtazione del contributo spettante per i percorsi regolarmente svolti in classe.

Art. 8 – Evento finale – Impegni dell'Amministrazione Comunale

Il Comune si impegna a: 1) consentire l'utilizzo e l'allestimento, in comodato gratuito, dei gazebo/chioschi in propria disponibilità presso il luogo dell'evento; 2) definire il programma delle attività e il cronoprogramma della manifestazione; 3) promuovere l'iniziativa attraverso i canali istituzionali; 4) fornire supporto amministrativo e logistico, nel rispetto delle norme comunali sull'occupazione del suolo pubblico e sulla sicurezza; 5) coordinare le azioni necessarie alla buona riuscita della manifestazione, anche in sinergia con gli altri soggetti aderenti.

Art. 9 – Evento finale – Impegni del soggetto inserito nell'Elenco 1 e nell'Elenco 2

Il Soggetto si impegna a: 1) curare l'organizzazione della propria partecipazione, senza percepire alcun compenso aggiuntivo; 2) realizzare attività gratuite a carattere dimostrativo, educativo e ludico-ricreativo, incentrate sulle tematiche ambientali, del riciclo, della sostenibilità e della differenziazione dei rifiuti; 3) rispettare il cronoprogramma stabilito dal Comune; 4) allestire in autonomia i materiali e gli spazi assegnati, garantendo decoro e sicurezza; 5) promuovere comportamenti virtuosi e inclusivi; 6) garantire la presenza di propri referenti per tutta la durata dell'evento.

Art. 10 – Assicurazioni

L'Associazione/Ente opera in nome e per conto proprio, a proprio rischio e pericolo, quale titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge, e assicura il personale/volontari in base alla normativa assicurativo-previdenziale applicabile, rispondendo di ogni responsabilità in caso di infortunio degli operatori o di danni a terzi, obbligandosi a tenere sollevato ed indenne il Comune di Cascina da qualsiasi danno, diretto o indiretto, derivante da comportamenti propri o di terzi, compresi gli utenti dei servizi.

Art. 11 – Referente del progetto

Il Referente del Progetto è il Responsabile del Servizio Ambiente, ai fini della valutazione della correttezza dell'attività svolta e, conseguentemente, della necessità di proporre al Responsabile di Macrostruttura eventuali provvedimenti di richiamo e/o di revoca del contributo per inadempienze, nonché della liquidazione del contributo spettante.

Art. 12 – Sottoscrizione della Convenzione A seguito dell'acquisizione delle Schede di Adesione da parte delle scuole e del conseguente provvedimento di assegnazione dei percorsi, il Servizio Ambiente richiederà formalmente ai soggetti individuati la sottoscrizione di un'apposita Convenzione per la disciplina dei reciproci impegni. Nello specifico:

- **Per i soggetti assegnatari dell'Elenco 1:** verrà richiesta la sottoscrizione dello Schema di Convenzione di cui all'**Allegato 3**, finalizzato a regolare gli impegni relativi alla realizzazione dei percorsi didattici, alle modalità di erogazione del contributo economico spettante e alla partecipazione all'evento finale;
- **Per i soggetti assegnatari dell'Elenco 2:** verrà parimenti richiesta la sottoscrizione dello Schema di Convenzione di cui all'**Allegato 5**, finalizzato a regolare gli impegni relativi alla realizzazione dei percorsi e alla partecipazione all'evento finale, fermo restando che tale Convenzione non prevede alcuna erogazione economica né rimborsi in favore dell'Ente, in ragione della natura *pro bono* e interamente gratuita della collaborazione.

La sottoscrizione della Convenzione costituisce condizione essenziale per l'avvio delle attività didattiche nelle classi. La mancata sottoscrizione della stessa entro i termini che saranno indicati dal Servizio Ambiente nella

relativa comunicazione comporterà la decadenza dall'assegnazione e la conseguente facoltà per l'Amministrazione di procedere al tempestivo scorrimento a favore della preferenza successiva.

Art. 13 – Erogazione del contributo per i partecipanti all'Elenco 1 L'erogazione del contributo avverrà in unica soluzione al termine dell'anno scolastico, previa presentazione, da parte dell'Associazione, dei seguenti documenti:

- Una Relazione finale descrittiva del lavoro svolto, con indicazione, per ciascuna classe, delle date degli incontri realizzati (quantificabili in 7 ore) e dell'eventuale uscita didattica;
- Una Richiesta formale di erogazione del contributo (esclusivamente da parte dei soggetti di cui all'Elenco 1). Tale richiesta dovrà essere formulata diversamente a seconda del regime fiscale del soggetto beneficiario.

Soggetti privi di Partita IVA (solo Codice Fiscale) Dovranno presentare una formale Nota di Debito per la richiesta di erogazione del contributo (fuori campo IVA), con applicazione di marca da bollo pari a € 2,00 qualora l'importo sia superiore a € 77,47, fatte salve le esenzioni previste dalla legge in favore degli Enti del Terzo Settore (art. 82 D.Lgs. 117/2017).

Soggetti titolari di Partita IVA Dovranno emettere apposita Fattura Elettronica tramite il Sistema di Interscambio (SDI), codificata come operazione "Fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) del D.P.R. 633/1972", a conferma della natura di contributo economico e non di corrispettivo per prestazione di servizi.

Non sono previste altre forme di erogazione, e si procederà solo a seguito di apposito provvedimento del Responsabile EQ della Macrostruttura competente, previa verifica dell'attività effettivamente svolta. Il Comune provvederà alla liquidazione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione del contributo e della relazione finale, mediante accredito sul conto corrente indicato dal soggetto beneficiario, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, che l'affidatario assume a pena di nullità del rapporto.

Art. 14 – Revoca del contributo e decadenza

Il rapporto collaborativo, e con esso il diritto all'erogazione del contributo, decade a seguito di un primo richiamo scritto, qualora l'Associazione o l'Ente si dimostri inadempiente rispetto agli impegni assunti, ovvero qualora il percorso non venga realizzato secondo le modalità previste dal presente Avviso. Il rapporto collaborativo termina in ogni caso al termine dell'Anno Scolastico 2026/2027.

La revoca e la decadenza possono essere applicate anche nel caso in cui l'Associazione (Elenco 1) o l'Ente (Elenco 2), scelti come prima preferenza, omettano o ritardino di comunicare per iscritto al Servizio Ambiente la propria indisponibilità a realizzare il percorso. Tale comunicazione deve avvenire prima dell'avvio delle attività, per permettere il tempestivo scorrimento della classe sull'opzione successiva. Per le Associazioni/Enti (Elenco 1) resta comunque escluso ogni diritto al contributo relativo ai percorsi non realizzati.

Art. 15 – Clausola di salvaguardia del budget ed effetti del presente Avviso

Tetto di spesa. I contributi di cui al presente Avviso sono riconosciuti alle Associazioni/Enti sulla base delle adesioni espresse dalle classi, fino a concorrenza del budget massimo stanziato dall'Amministrazione. Qualora le adesioni espresse dalle scuole comportassero un fabbisogno complessivo superiore alla disponibilità finanziaria stanziata, le adesioni saranno riconosciute in base all'ordine cronologico di arrivo al Protocollo delle schede di scelta trasmesse dagli Istituti Comprensivi.

Il presente Avviso non comporta per il Comune di Cascina alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione o impegno da parte del Comune, che si riserva, in ogni momento, di sospendere, revocare, modificare o annullare il presente Avviso, senza che possa costituirsi diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi e delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale. Il Comune di Cascina, in qualità di Titolare del Trattamento, informa che il trattamento dei dati personali raccolti è svolto in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali, per le sole finalità connesse alla presente procedura. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 e 77 del GDPR e consultare l'informativa completa sul sito web del Titolare del Trattamento al link: <https://www.comune.cascina.pi.it/it/page/20306>

Art. 17 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile della Macrostruttura 7 (o diversa Macrostruttura competente nell'ambito della quale è collocato il Servizio Ambiente) del Comune di Cascina.

Art. 18 – Pubblicità ed informazioni

Il presente Avviso verrà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on line del Comune di Cascina e sul sito istituzionale www.comune.cascina.pi.it. Per informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Ambiente/Macrostruttura 7 del Comune di Cascina – telefono: 050-719283-276-273-227-242 ambiente@comune.cascina.pi.it

Art. 19 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Allegati al presente Avviso

- Allegato 1 – Modulo A: Istanza di Partecipazione (unica, con sezioni Elenco 1 / Elenco 2);
- Allegato 2 – Scheda Percorso Didattico;
- Allegato 3 – Schema di Convenzione per i soggetti dell'Elenco 1;
- Allegato 4 – Scheda di Adesione della Classe, con indicazione delle preferenze in ordine di gradimento di cui all'art. 6;
- Allegato 5 – Schema di Convenzione per i soggetti dell'Elenco 2.

Il Responsabile EQ
Macrostruttura 7
Geom. Massimo Donati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.